



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



**Oggetto:** LR 42/2017, artt. 33 e 35. Immissioni ittiche a scopo di ripopolamento e pesca sportiva per il periodo giugno-dicembre 2021 di Trota marmorata adulto, Trota fario adulto, Trota marmorata novellame 1+ di (anno di nascita 2020), Trota marmorata avannotti 0+ di (anno di nascita 2021), Temolo novellame 1+ (anno di nascita 2020), Anguilla novellame.

Il responsabile delegato di posizione organizzativa “Gestione delle risorse ittiche”,

**VISTA** la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 “Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne” ed in particolare:

- l'articolo 6, comma 1 lett. k) individua tra le funzioni esercitate dall'Ente tutela patrimonio ittico (ETPI) quella di realizzare le immissioni di fauna ittica;
- l'articolo 33 che disciplina le immissioni a scopo di ripopolamento, le quali devono essere realizzate ai fini della conservazione della biodiversità, per compensare la ridotta o mancante riproduzione naturale delle specie ittiche autoctone o al fine di porre rimedio agli squilibri nella struttura delle popolazioni ittiche, nel rispetto dell' articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e realizzate in acque con condizioni ecologiche che consentano la vita delle specie immesse e con l'impiego di esemplari che abbiano la possibilità di adattarsi alla vita in natura per colonizzare il corso o specchio d'acqua e riprodursi;
- l'articolo 35 che disciplina le immissioni a scopo di pesca sportiva, le quali devono essere realizzate in conformità ai criteri stabiliti dal Piano di gestione ittica ai sensi dell'art. 19 della medesima legge, per incrementare la disponibilità degli esemplari oggetto di cattura e ridurre la pressione di pesca sportiva sulle specie di particolare valore naturalistico, nel rispetto dell'articolo 12 del DPR 357/1997;
- l'art. 49 che prevede che, nelle more dell'approvazione del Piano di gestione ittica, siano emanate Linee guida per la gestione della fauna ittica nelle acque interne contenenti i criteri minimi per le immissioni di fauna ittica;

**VISTO** l'articolo 12 del DPR n. 357/1997 come modificato dal DPR n. 120/2003 e dal DPR 102/2019, che prevede il divieto di immissione in natura di specie o popolazioni non autoctone, derogando a tale divieto esclusivamente in presenza di specifica autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della Transizione ecologica);

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale 25 ottobre 2019, n. 1836 con la quale sono state da ultimo approvate le “Linee Guida per la gestione della fauna ittica” già oggetto del decreto del Direttore del Servizio biodiversità 7 ottobre 2019 n. 6792 con il quale è stato riscontrato che non determinano incidenza significativa ai siti della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

**VISTO** il titolo I delle citate Linee guida per la gestione della fauna ittica ed in particolare:

1. l'art. 5 e l'allegato C che disciplinano le immissioni a scopo di ripopolamento di trota marmorata e di temolo;
2. l'art. 6 comma a) secondo il quale le immissioni a scopo di pesca sportiva avvengono utilizzando individui di taglia pari o superiore a quella minima per consentire a chi esercita l'attività di pesca il trattenimento degli esemplari catturati;

**VISTO** il Calendario di pesca sportiva (CPS) per l'anno 2021 approvato con decreto del Direttore generale dell'ETPI del 9 dicembre 2021, n. 986/URAG e successivo decreto n. 1018 del 16/12/2021, recante la disciplina della pesca sportiva in regione, che ha stabilito:

1. l'avvio della stagione di pesca nella porzione del territorio regionale individuato quale "zona B", ovvero quella che racchiude le acque a vocazione salmonicola, dalla prima domenica di marzo nei tratti destinati al regime particolare di pesca della trota allevata (TRA) e dall'ultima domenica di marzo la pesca nei restanti regimi;
2. la misura minima sotto la quale non è consentito il trattenimento degli esemplari pescati di trota marmorata, fissata in cm 50 ad esclusione dei collegi di pesca n. 8 (Pontebba) e n. 9 (Tolmezzo) dove la lunghezza minima è stabilita in cm 35 e nei tratti interessati dal regime particolare per la pesca alla trota allevata dove la misura è pari a 28 cm;
3. nei tratti interessati dal regime di pesca No Kill sussiste l'obbligo del rilascio di tutti gli esemplari di fauna ittica catturati, ad eccezione di quelli che è obbligatorio trattenere e tra quest'ultimi non rientrano gli esemplari di specie oggetto del presente decreto;

**VISTA** la DGR 30 dicembre 2020, n. 2023 che ha approvato il piano di ripopolamento della specie anguilla in Friuli Venezia Giulia per gli anni 2021 e 2022 nelle more dell'aggiornamento del Piano nazionale e del Piano regionale di gestione dell'anguilla quest'ultimo approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1848 del 7 ottobre 2011;

**DATO ATTO** di aver predisposto il programma di immissione a scopo di pesca sportiva allegato al presente decreto (Allegato I) relativo al periodo da giugno a dicembre 2021, riguardante circa n. 35.120 esemplari corrispondenti ad un totale di 13.000 Kg di adulto di **trota marmorata** con le seguenti caratteristiche:

- circa n. 5.000 per un totale di 3.000 Kg provenienti dall'impianto ittico di Flambro con dimensioni superiori ai 35 cm da destinare ai **collegi 8 e 9**;
- circa n. 28.120 per un totale di 9.000 Kg provenienti dall'impianto ittico di Flambro con dimensioni superiori ai 28 cm da destinare al **regime particolare trota allevata (TRA)**;
- circa n. 400 per un totale di 600 Kg provenienti dall'impianto ittico di Grauzaria con dimensioni superiori ai 50 cm da destinare ai bacini dei Laghi di Ca' Selva e Redona nel **collegio 6**;

e n. 2000 esemplari di **trota fario** con le seguenti caratteristiche:

- per un totale di 400 Kg provenienti dall'impianto ittico di Polcenigo con dimensioni superiori ai 25 cm da destinare agli affluenti del Torrente SLIZZA.

**DATO ATTO** di aver predisposto il programma di immissione a scopo di pesca sportiva allegato al presente decreto (Allegato II) relativo al periodo di luglio-settembre 2021, riguardante circa n. 9500 esemplari corrispondenti a 1.400 Kg di novellame di trota marmorata di taglia variabile compresa tra 18-22 cm provenienti dall'impianto di Polcenigo destinati esclusivamente ai **tratti NO KILL**.

**DATO ATTO** di aver predisposto il programma di immissione a scopo di ripopolamento allegato al presente decreto (Allegato III) relativo al periodo di giugno e dicembre 2021, riguardante circa n. 624.000 esemplari di avannotti di trota marmorata provenienti dagli impianti di Grauzaria, Flambro,

Forni di Sotto e Polcenigo destinati ai corsi d'acqua naturali dei collegi di pesca n. 1-2-6-8-9-10-11 e 13 e di aver individuato i punti di immissione nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) le immissioni sono limitate ai bacini di naturale presenza della specie. Sono pertanto esclusi il bacino dei torrenti Cellina e Cimoliana, del torrente Slizza ed i torrenti del territorio della ex provincia di Trieste;
- 2) il ripopolamento nei fiumi di risorgiva della pianura pordenonese e friulana sarà successivamente realizzato con gli individui di taglia maggiore e suddividendo i periodi di immissione al raggiungimento delle dimensioni medie degli avannotti di 4-6 cm (presumibilmente a settembre-ottobre 2021) e di 6-9 cm (presumibilmente a ottobre-novembre 2021);
- 3) sono esclusi i corsi d'acqua posti a sud della SS 14 e della SR 14;
- 4) sono esclusi i corsi d'acqua nei quali ETPI ha in programma l'immissione di salmonidi a scopo di pesca sportiva anche mediante il rilascio, previa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 2 del DPR 357/1997, di trote non autoctone;
- 5) sono interessate dal rilascio acque idonee all'accrescimento degli individui immaturi e/o alla riproduzione della specie immessa o in comunicazione con acque idonee alla riproduzione, in taluni casi caratterizzati da interruzioni artificiali della continuità idrobiologica che impedisce il raggiungimento di tali zone da parte di individui sessualmente maturi;
- 6) sono stati selezionati corsi d'acqua vocati alla specie come individuati dalla carta delle vocazioni ittiche prodotta dall'Accordo di collaborazione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli studi di Trieste;
- 7) in linea con i principi specifici di cui all'allegato C delle richiamate Linee guida per la gestione della fauna ittica (DGR 1836/2019) e tenuto conto della densità massima di immissione valutata in base alla zona, alla superficie bagnata e alla lunghezza del filone attivo del corso d'acqua in fase di magra e alla dimensione media degli individui da immettere;

**DATO ATTO** di aver predisposto il programma di immissione a scopo di ripopolamento allegato al presente decreto (Allegato IV), riguardante circa n. 300 esemplari di avannotti di temolo provenienti dall'impianto di Maniago destinati al sito identificato come "Roggia di Carpacco" appartenente al collegio di pesca n. 10 - Gemona-San Daniele, individuato anche sulla base di un accordo specifico con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per la gestione dei livelli idrici e delle asciutte in modo funzionale alle esigenze di ripopolamento e con le seguenti precisazioni:

- 1) le immissioni di temolo vengono effettuate con individui di taglia superiore ai 5 cm;
- 2) il sito di immissione è in linea con le caratteristiche ecologiche indicate nell'allegato C alle linee guida;
- 3) la densità prevista di immissione è al di sotto del valore minimo di 1000 individui per ciascun punto;
- 4) l'immissione sarà prevista nel periodo tra giugno e luglio 2021 successiva all'intervento di recupero e traslocazione delle specie ittiche di taglia superiore ai 28 cm che potrebbero interferire con la sopravvivenza degli individui immessi, già eseguita;

**DATO ATTO** di aver predisposto il programma di immissione a scopo di ripopolamento allegato al presente decreto (Allegato V), riguardante circa n. 700 kg di novellame di anguilla secondo quanto previsto dalla DGR 2023/2020 individuando i siti di immissione in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti nell'ambito del Piano regionale di gestione dell'anguilla 2011-2020 e nei siti in cui è stato introdotto il divieto di pesca alla specie precisando che il materiale ittico non sarà prodotto in impianto di allevamento ma acquistato da terzi e proveniente da cattura in natura;

**DATO ATTO** di aver provveduto con nota Prot. n. 2720 del 18/06/2021 a richiedere al Servizio Biodiversità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia la verifica di significatività dell'incidenza ambientale delle immissioni programmate all'interno del perimetro di siti Natura 2000, e delle Aree protette di cui alla LR 42/1996;

**RITENUTO** di approvare il programma allegato nella sua interezza subordinando l'esecuzione delle immissioni nei punti ricadenti nel perimetro di siti Natura 2000, e delle Aree protette ai sensi della LR 42/1996 all'esito favorevole della valutazione di significatività di incidenza ambientale richiesta alla Regione;

**DATO ATTO** che gli impianti ittici regionali di Flambro, Forni di Sotto, Grauzaria, Maniago e Polcenigo gestiti dall'ETPI sono iscritti nell'elenco delle aziende di allevamento ittico riconosciute indenni in Italia relativamente alla setticemia emorragica virale (SEV) ed alla necrosi ematopoietica infettiva (NEI), aggiornato a febbraio 2017, redatto dal Ministero della Salute, Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari (Uff. II DGSAF);

**DATO ATTO** che prima di ogni immissione il veterinario incaricato dall'ETPI, dott. Andrea Fabris, sulla base delle visite cliniche, delle valutazioni epidemiologiche e delle attività di sorveglianza eseguite ai sensi del D.lgs. 148/08, valuterà lo stato sanitario del materiale ittico affinché ne sia possibile l'immissione in natura;

**CONSIDERATO** che il programma in parola è stato preventivamente sottoposto all'attenzione dei componenti del Comitato ittico di cui all'art. 10 della legge regionale n. 42/2017 tramite e-mail del Direttore generale dell'ETPI in data 07/06/2021, ottenendone la sostanziale condivisione, con proposte di alcune modifiche, che sono state in buona parte accolte;

**RITENUTO** di disporre, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente decreto e relativo allegato sul sito web istituzionale di ETPI in data successiva alla sua attuazione;

## DECRETA

1. di approvare l'allegato programma di immissione a scopo di pesca sportiva (Allegato I) da attuarsi nel periodo da giugno a dicembre 2021, riguardante circa n. 35.120 esemplari corrispondenti ad un totale di 13.000 Kg di adulto di **trota marmorata** con le seguenti caratteristiche:

- circa n. 5.000 per un totale di 3.000 Kg provenienti dall'impianto ittico di Flambro con dimensioni superiori ai 35 cm da destinare ai **collegi 8 e 9**;
- circa n. 28.120 per un totale di 9.000 Kg provenienti dall'impianto ittico di Flambro e Polcenigo con dimensioni superiori ai 28 cm da destinare al **regime particolare trota allevata (TRA)**;
- circa n. 400 per un totale di 600 Kg provenienti dall'impianto ittico di Grauzaria con dimensioni superiori ai 50 cm da destinare ai bacini dei Laghi di Ca' Selva e Redona nel **collegio 6**;

e n. 2000 esemplari di **trota fario** con le seguenti caratteristiche:

- per un totale di 400 Kg provenienti dall'impianto ittico di Polcenigo con dimensioni superiori ai 25 cm da destinare agli affluenti del Torrente SLIZZA;

2. di approvare l'allegato programma di immissione a scopo di pesca sportiva relativo al periodo di luglio-settembre 2021 (allegato II) riguardante circa n. 9500 esemplari corrispondenti a 1.400 Kg di novellame di trota marmorata di taglia variabile compresa tra 18-22 cm provenienti dall'impianto di Polcenigo destinati esclusivamente ai **tratti NO KILL**;

3. di approvare il programma di immissione a scopo di ripopolamento relativo al periodo di giugno e dicembre 2021 (Allegato III), riguardante circa n. 624.000 esemplari di **avannotti di trota marmorata** provenienti dagli impianti di Grauzaria, Flambro, Forni di Sotto e Polcenigo destinati ai corsi d'acqua naturali dei collegi di pesca n. 1-2-6-8-9-10-11 e 13;
4. di approvare il programma di immissione a scopo di ripopolamento riguardante circa n. 300 esemplari di **avannotti di temolo** provenienti dall'impianto di Maniago (Allegato IV), destinati al sito identificato come "Roggia di Carpacco" appartenente al collegio di pesca n. 10 - Gemona-San Daniele;
5. di approvare il programma di immissione a scopo di ripopolamento riguardante circa 700 kg di **novellame di anguilla** proveniente da cattura in natura (allegato V) secondo quanto disposto dalla DGR 2023/2020;
6. di disporre la realizzazione delle immissioni programmate avvalendosi del personale dipendente dall'ETPI e degli operatori ittici volontari dell'Ente tutela patrimonio ittico;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto e relativo allegato sul sito web istituzionale di ETPI in data successiva alla sua attuazione.

Il responsabile di posizione organizzativa  
"Gestione risorse ittiche"  
Massimo Zanetti  
(firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.)